



## STOP ALLA MOSTRA MILITARE-NAVALE: RICONVERTIAMO SEAFUTURE!

La manifestazione “**SeaFuture 2021**” di La Spezia è diventata la nuova esibizione navale-militare in sostituzione della Mostra navale bellica che si teneva a Genova negli anni ottanta: un evento promosso dal comparto navale militare e una piattaforma di affari per le aziende del settore “difesa e sicurezza” ammantato di sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica.

La settima edizione di SeaFuture, in programma dal 28 settembre all’1 ottobre prossimi all’Arsenale Militare Marittimo di La Spezia conferma il **radicale mutamento** della manifestazione: da evento ideato nel 2009 come “la prima fiera internazionale dell’area mediterranea dedicata a innovazione, ricerca, sviluppo e tecnologie inerenti al mare”, nel corso degli anni è stata trasformata nell’**unica mostra militare in Italia** dove gli operatori principali sono le aziende del settore militare insieme alla Marina Militare.

Anche quest’anno l’“importanza strategica” dell’evento viene attribuita allo “sviluppo di opportunità di business” per le imprese nazionali, gli Enti e le Agenzie del “**comparto difesa**”. E la rilevanza dell’evento è promossa attraverso l’invito alle **Marine Militari di paesi esteri** soprattutto alle Marine Militari di diversi regimi repressivi dell’Africa e del Medio Oriente accusati di gravi violazioni dei diritti umani e coinvolti in vari conflitti.

**Nelle nostre coscienze e nella nostra visione**, il futuro dell’industria navale e del mare non possono continuare a dipendere dalla produzione e dal commercio di sistemi militari sostenuti sottraendo risorse al settore civile. Il Mediterraneo deve essere un ponte di incontro tra i popoli e le culture, tra i centri di ricerca e tutte le realtà interessate a promuovere la tutela del mare, la sostenibilità ambientale, il turismo responsabile e lo sviluppo sostenibile nel rispetto dei diritti delle persone e dei popoli. **Per questo nei giorni di “SeaFuture 2021” promuoveremo una serie di eventi, manifestazioni e convegni di approfondimento per chiedere che:**

- **SeaFuture sia riconvertito alla sua *mission* originaria:** una fiera internazionale dell’area mediterranea dedicata a innovazione, ricerca, sviluppo delle tecnologie civili inerenti al mare, per promuovere la sostenibilità ambientale e sociale.
- **Se necessario, alle esigenze del comparto militare-industriale sia dedicato uno specifico evento al di fuori di Seafuture**, evento da riservarsi agli operatori professionali del settore, italiani ed esteri, in rigorosa osservanza delle restrizioni sulle esportazioni di sistemi e tecnologie militari ai sensi delle normative italiane e internazionali.
- **Come previsto dalla legge n. 185 del 1990 siano predisposte “misure idonee ad assecondare la graduale differenziazione produttiva e la conversione a fini civili delle industrie nel settore della difesa”,** salvaguardando e incrementando l’occupazione, liberando così i lavoratori dal ricatto occupazionale che li costringe a cooperare con un sistema militare-industriale che alimenta i conflitti, produce nuove vittime, provoca migrazioni e nuove povertà, soprattutto fra i popoli del Sud del mondo.

*Volantino stampato in proprio dal Comitato “Riconvertiamo Seafuture”*

*Email: [RiconvertiamoSeafuture@gmail.com](mailto:RiconvertiamoSeafuture@gmail.com)*

*Facebook: [www.facebook.com/RiconvertiamoSeafuture](https://www.facebook.com/RiconvertiamoSeafuture) - Twitter: @RiconvSeafuture*